IL CASO Il mezzo, secondo alcuni, rischia di investire i bimbi. Per Sartini però «è in zona protetta»

Alunni che attraversano e bus: "incroci pericolosi" alla Da Vinci

di **Michele Boni**

C'è anche un problema di sicurezza all'uscita della scuola elementare Da Vinci. Da mesi prima i genitori poi alcuni politici si lamentano in maniera molto forte sui rischi che corrono gli alunni quando escono dai cancelli del plesso di via Crocifisso.

Il pullman fuori dalla scuola Leonardo da Vinci pronto a partire Foto Boni

Il problema

Il pericolo si manifesta in prossimità del parcheggio del bus, dove i bambini rischiano di essere investiti durante l'attraversamento dello spiazzo dove li attendono mamme e papà. Lunedì pomeriggio si è potuto assistere alla scena del pullman che si metteva in marcia mentre gli studenti passavano nelle vicinanze.

La questione è già stata affrontata almeno un paio di volte in consiglio in base alle interrogazioni fatte dal consigliere di Vimercate Cambia Cristina Biella, che in settimana ha ribadito: «È già capitato un paio di volte che i bambini rischiassero di essere tirati sotto. Basterebbe spostare il pullman di qualche metro e questa criticità si risolverebbe». Dello stesso avviso il presidente del circolo di Fratelli d'Italia Giuseppe Moretti, che ha anche un figlio che frequenta la Da Vinci:«Il Comune deve intervenire in qualche modo . Noi avevamo già fatto un sopralluogo a ottobre poi nei mesi successivi ci siamo incontrati con l'Amministrazione e abbiamo chiesto di poter chiedere una mano all'Associazione carabinieri o al Gruppo alpini per poter sorvegliare la situazione. Invece non è cambiato nulla, anzi. La questione la deve risolvere il Comune perché la scuola ha già fatto veramente tutto quello che era in suo potere. Tra l'altro nel parcheggio dove sosta il bus molto spesso ci sono auto posteggiate nonostante il divieto di sosta».

Il Comune

L'Amministrazione Sartini ha risposto nel merito attraverso un documento presentato la scorsa settimana in aula per dare riscontro alle sollecitazioni di Biella. «La criticità legata al passaggio dell'autobus è stata oggetto di disamina da parte della Direzione didattica in concerto con la Polizia locale e la società Zani autotrasporti. Il passaggio e lo stazionamento dell'autobus avviene in area protetta, mentre gli studenti e i genitori stazionano in zone differenti dal percorso del mezzo del trasporto collettivo – ha letto nella sua risposta il sindaco Francesco Sartini -. In ogni caso autisti e genitori sono fortemente responsabilizzati con riferimento allo specifico contesto di cui trattasi. Quanto alla possibilità di presidio dell'uscita scolari da parte della Polizia locale questa va messa in relazione al numero ridotto di personale della stessa polizia (che conta ad oggi 14 operatori in servizio ripartiti in due turni a fronte del dato medio degli ultimi anni di 18 addetti) e al numero elevato dei plessi scolastici da presidiare, fatto che porta ad indirizzare le risorse di cui si dispone per il presidio sulle scuole che, per la loro ubicazione rispetto alla rete viaria, definiscono situazioni maggiormente critiche sotto il profilo della sicurezza della circolazione».

Intanto però il polverone sollevato negli ultimi giorni ha fatto sì che almeno un vigile lunedì fosse presente fuori dalla scuola Da Vinci ■